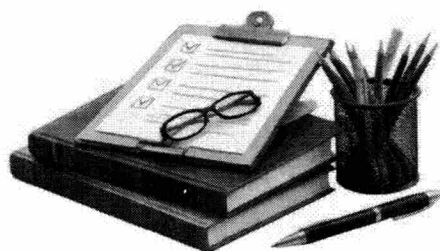


I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006947 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— *15 Maggio* —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing (A.F.M.)

Classe 5^a A Serale

Coordinatore Prof. Sammartano Achille

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Sommario

Premessa 4

Parte Prima - Informazioni generali 4

Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe 8

Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti 13

Parte Quarta - Azione educativa e didattica 13

Parte Quinta - Simulazioni 24

Parte Sesta - Considerazioni finali **Error! Bookmark not defined.**

Allegati al Documento del 15 maggio:

- Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)
- Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti
- Progetto e Relazione Educazione Civica
- Progetto Orientamento e Relazione finale a cura del docente Tutor
- Griglia di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione colloquio
- Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)

PREMESSA**Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. AOOGABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026***(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	Mauceri Paola Anna supplente di Rizzo Nicoletta	Economia Aziendale			X
2	Sammartano Achille	Italiano/Storia			X
3	Modica Fabio Filippo Massimo	Seconda lingua comunitaria-			X
4	Riggirello Maria Luisa	Religione			X
6	Martone Sabrina	Lingua Straniera Inglese			X
7	Passalacqua Gaspere Giovanni	Matematica	X		X
8	Pipitone Giacomo	Diritto/Economia Politica	X	X	X

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	Sammartano Achille	Italiano/Storia
Docente tutor Educazione civica	Pipitone Giacomo	Diritto/Economia Politica
Docente tutor Orientamento	Biondo Francesco	Sostegno

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	I° PERIODO	II° PERIODO	III° PERIODO
Lingua e letteratura italiana/Storia	3	5	5
Lingua Straniera Inglese	2	2	2
Scienze matematiche applicate	3	3	3
Seconda lingua comunitaria Francese	3	2	2
Scienze economico-aziendali	2	5	6
Scienze giuridico-economiche	2	4	4
Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	2	-	-
Scienze e tecnologie informatiche	-	2	-
Fisica	2	-	-
Geografia	2	-	-
Scienze naturali, chimiche e biologiche	2	-	-
Religione/Alternativa	1	1	1
Totale monte ore settimanale	24	24	23

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	II° Periodo Didattico	III° Periodo Didattico
	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Biondo Francesca Chiara	Sammartano Achille
Lingua Straniera Inglese	Occhipinti Rossella	Martone Sabrina
Scienze matematiche applicate	Pipitone Massimo Giuseppe	Passalacqua Gaspare Giovanni
Seconda lingua comunitaria Francese	Rallo Caterina	Modica Fabio Filippo Massimo
Scienze economico-aziendali.	Di Girolamo Giovanni Claudio	Mauceri Paola Anna supplente di Rizzo Nicoletta Claudio
Scienze giuridico-economiche	Pipitone Giacomo	Pipitone Giacomo
Scienze e tecnologie informatiche	Orto Clara	-
Religione cattolica	Campanella Giovanna	Riggirello Maria Luisa

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1	//	//	//	//
2	//	//	//	//
3	//	//	//	//
4	//	//	//	//
5	//	//	//	//
6	//	//	//	//
7	//	//	//	//

2.3 Pecup

C1	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Con il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 avviene il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, passaggio obbligato dalle richieste europee, che puntano sul riconoscimento dell'importanza

dell'apprendimento permanente, e dalla Legge Fornero che all'articolo 4, commi 51-61, identifica il diritto individuale/universale del cittadino alla validazione degli apprendimenti e delle competenze acquisiti in ambiti formali, non formali e informali. Il passaggio al Nuovo Ordinamento, integrato con D.I. del 12 marzo 2015 - Linee guida CPIA, che ha sostituito anche nel nostro istituto il Progetto Sirio, ha rappresentato un cambiamento radicale rispetto al sistema in precedenza attuato.

I corsi serali, in base al Nuovo Ordinamento, sono articolati in tre periodi didattici corrispondenti al primo biennio (classi I e II), al secondo biennio (classi III e IV) ed al quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. La classe V A AFM Serale è quindi la classe conclusiva del corso (quinto anno - terzo periodo didattico) in base al Nuovo Ordinamento del Settore Economico Area Tecnica nel nostro istituto. Il Nuovo Ordinamento in relazione ai corsi serali, a fronte della particolarità della sua utenza, tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti adulti, offrendo un percorso flessibile e un'autonomia organizzativo-didattica con utilizzo delle nuove tecnologie. L'attuale monte ore del corso tecnico, settore economico è ridotto rispetto

al corso diurno ed anche rispetto al Progetto Sirio. Le lezioni si svolgono cinque sere a settimana durante l'intero anno scolastico.

Al termine del percorso di studi il Diplomato secondo il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) deve saper:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;

- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" corso serale ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

In particolare consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, secondo PECUP specifico dell'indirizzo:

- ✓ Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ Gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ Svolgere attività di marketing;
- ✓ Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe è formata da 35 studenti (16 maschi e 19 femmine), dei quali 33 hanno frequentato regolarmente le lezioni, mentre i restanti 2 allievi hanno frequentato solo alcune lezioni e poi hanno abbandonato. La composizione della classe ha subito notevoli variazioni nel corso del triennio, la maggior parte degli alunni provengono dal II Periodo didattico serale dell'Istituto, alcuni risultano in possesso di idoneità, altri ancora hanno ripreso gli studi dopo aver frequentato la scuola in anni passati. All'interno della classe sono presenti un alunno con PEI (Piano Educativo Individualizzato), per il quale vengono adottate strategie didattiche personalizzate, strumenti compensativi e misure di supporto finalizzate a favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal percorso individualizzato e un alunno straniero per il quale è stato predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato), al fine di sostenere il percorso di

apprendimento linguistico e disciplinare attraverso metodologie inclusive, strumenti compensativi e interventi mirati all'integrazione scolastica e al successo formativo. Gli alunni inseritisi quest'anno non hanno avuto problemi sul piano dei rapporti con il gruppo precedente, evidenziando tuttavia differenze individuali quanto a prerequisiti, frequenza e partecipazione. Nel corso del triennio vi è stato anche l'avvicinamento di molti docenti.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere valutati e con stile di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi diversi. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fatto disabituarli il discente allo studio. Tutte le informazioni sul contesto socio-economico-culturale relative alla provenienza territoriale degli studenti, alla loro pregressa formazione scolastica e all'attività attualmente svolta, sono state acquisite attraverso il costante dialogo con gli stessi e dalla documentazione agli atti, in ottemperanza alle norme istitutive del C.P.I.A. che prevedono la stipula di patti formativi individuali con i discenti.

Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e ha posto particolare attenzione al creare in aula un clima gradevole e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica. Da qui deriva il grande accento posto nella formazione degli adulti sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive e sulle attività di aiuto tra pari.

La classe ha accolto favorevolmente le diverse proposte didattiche del consiglio che ha sempre cercato di valorizzare le forme di apprendimento informale, esperienziale, fortuito e casuale cioè quell'apprendimento risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia o al tempo libero, caratterizzanti un corso per adulti.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegate. Il livello di partenza della classe deve comunque ritenersi complessivamente accettabile per quasi tutte le materie. La classe si presenta, come detto prima, eterogenea per età, per capacità, per modo di approcciarsi allo studio delle diverse discipline e per metodo di lavoro. Alcuni allievi sono stati abbastanza motivati, attenti e disponibili a seguire l'attività didattica, altri hanno dimostrato discontinuità nella frequenza e difficoltà di apprendimento. La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, rendono di fatto impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di

formazione personalizzati e flessibili. Ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei programmi. Dal punto di vista del profitto si è delineato un piccolo gruppo che si è distinto per senso di responsabilità, atteggiamento collaborativo e per una costante applicazione allo studio, riuscendo ad acquisire discrete competenze e abilità. Un insieme più numeroso di studenti, invece, ha cercato faticosamente di mantenere costanti gli impegni di studio, raggiungendo un livello di preparazione quasi accettabile. Tra le maggiori difficoltà incontrate dagli studenti bisogna annoverare il poco tempo a disposizione per studiare, la stanchezza dovute alle attività lavorative e il conseguente calo di attenzione, le assenze per motivi di lavoro o le particolari situazioni familiari. Tra gli elementi di forza ci sono invece: la motivazione, la maggiore maturità, la possibilità di comprendere alcune questioni anche attraverso le proprie esperienze professionali e di vita. In conclusione si ritiene che i risultati ottenuti siano soddisfacenti.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

I frequentanti dei corsi per adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi. Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate visite guidate del territorio, attività di cineforum, partecipazione a conferenze.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

Nonostante le difficoltà nella frequenza regolare e nello studio a casa, tutti gli studenti che hanno frequentato regolarmente il corso si sono applicati per tutto l'anno con estrema serietà e attenzione e mostrando motivazione e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe si è mostrato sostanzialmente disciplinato e rispettoso delle regole.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

Vengono allegate in appendice al presente documento i programmi delle varie discipline insegnate:

- Economia aziendale
- Francese
- Inglese
- Matematica
- Diritto/Economia
- Italiano/Storia
- Religione

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica;
- Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora;
- Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio e altrui (fumo, droga, alcool, ecc.);
- Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio;
- Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità;
- Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibile al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza);
- Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio).

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- comunicazione efficace: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- problem solving: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- pensiero creativo: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- capacità di lavorare in gruppo: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- abilità della gestione del tempo: organizzare al meglio le attività e portare a termine i progetti di lavoro rispettando le scadenze;
- capacità di reinventarsi: inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello

studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli - documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. [...]
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con

- gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
 4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
 5. [...]
 6. [...]
 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
 8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
 9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
 10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo

scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. studenti (indicando le iniziali del nome)

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio

dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Sono presenti n. studenti (indicando le iniziali del nome)

1.6 Strutturazione colloquio

Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio	
Tematiche pluridisciplinari	
Economia aziendale	: Le strategie aziendali
Diritto	: Norme sul commercio
Italiano	: Verga e il verismo
Francese	: la notion de marketing

FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Data la specificità del percorso e le peculiari esigenze formative degli adulti, nel corso serale l'attività di FSL è gestita in modo altamente flessibile e personalizzato e non riveste carattere obbligatorio

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
• Costituzione • Sviluppo Economico E Sostenibilità • Cittadinanza Digitale	Italiano e Storia Inglese Economia aziendale Francese Diritto/Economia politica Matematica Religione	- Regolamento d'Istituto; - Testi civili e discorsi politici; oratoria e retorica; - La nascita della Costituzione, riferimenti storici. - Comparazione con Costituzioni europee (Francia, Spagna, USA, UK). - Costituzione e impresa (art. 41, responsabilità sociale) - Comparazione con Costituzioni europee (Francia, Spagna, USA, UK). - Principi costituzionali, diritti fondamentali, giustizia sociale. - Principi costituzionali legati a dati. bilancio dello Stato, equità. - Lettura di brani e saggi inerenti la Costituzione; -Assemblea Costituente, contesto del dopoguerra. -The European Union -Educazione finanziaria, Bilancio sociale - Principi fondamentali

		della Costituzione; Welfare State e previdenza sociale -Libertà di religione artt. 7 e 8 Cost.
--	--	--

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(progetto di classe)

Azione di orientamento	Attività
Diritto/Economia politica	- Il sistema tributario Italiano: Imposte e tasse
Lingua Inglese	- Il sistema previdenziale: Contributi e pensione
Lingua Francese	- Visione di documentari o condivisione di documenti collegati all'Orientamento alla vita e al lavoro
Economia aziendale	- Visione di documentari o condivisione di documenti collegati all'Orientamento alla vita e al lavoro
Matematica	-Fare impresa: Saper cogliere le opportunità
IRC	- Economia circolare
Italiano/Storia	- Nuove tecnologie e Mondo del lavoro. Rischi e opportunità
	- L' amore che spinge al sapere
	- "Cosa farai da grande?"
	- Supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Per gli studenti del corso serale in sede di programmazione non sono stati previsti moduli CLIL.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari			
Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
"DIAMO VOCE ALLA CURA – Una giornata per la Vita".	Complesso Monumentale San Pietro	24 ottobre 2025	
Incontro con il Professore Giuseppe Sciumè, Ricercatore AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) dell'Università La Sapienza	Aula Magna della sede di via Dante	12 Novembre 2025	
La violenza di genere : incontro con l'autrice Marino Rosaria Maria	Aula Magna della sede di via Dante	3 Dicembre 2025	
- Visione del film "Norimberga"	Cine teatro Don Bosco	02 febbraio 2026	
Incontro con il Responsabile Policy Privacy prof. Paolo Accardi	Aula Magna della sede di via Dante	19 Febbraio 2026	
Presentazione del libro-poster "Scilla e Cariddi" a cura del Prof. Achille Sammartano, docente del nostro Istituto	Aula Magna della sede di via Dante	26 Febbraio 2026	
- Visione del film "Cime tempestose"	Cinema Golden	02 Marzo 2026	
Il consenso violato: dibattito sul DDL Bongiorno. Interventi della sen. Valeria Valente e della psicologa Antonella Bozzaotra	IS Damiani:	13 Marzo 2026	
"Referendum costituzionale sull'ordinamento giurisdizionale - Dalle aule scolastiche alle urne: cittadini consapevoli per il futuro del Paese – Le ragioni del SI e del NO" Interventi dell'Avv. Giovanni Cucchiara e dell'Avv. Valerio Vartolo Avvocati del Foro di Marsala che illustreranno le ragioni del SI e del NO	Aula Magna della sede di via Dante	17 Marzo 2026	
Incontro di sensibilizzazione sulla parità di genere – "Non so essere donna" Interventi dell'Avv.ta Roberta Anselmi – Centro Antiviolenza "La Casa di Venere" e della Dott.ssa Anna Genna (Psicologa) – Centro Antiviolenza "La Casa di Venere".	Aula Magna della sede di via Dante	9 Aprile 2026	
- Visione del film "Giulio Reggeni, tutto il male del mondo"	Cine teatro Don Bosco	11 Maggio 2026	

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche.

- flipped classroom;
- lezione frontale;
- lezione partecipativa;
- didattica inclusiva;
- lavori di gruppo;
- esercitazioni guidate;
- classe virtuale;
- problem solving;
- analisi dei casi;
- cooperative learning.

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- ✓ Libri di testo;
- ✓ Internet;
- ✓ Dispense;
- ✓ Piattaforma G Suite Google (classrooms);
- ✓ Dispense;
- ✓ Mappe concettuali;
- ✓ Fotocopie;
- ✓ Materiale semplificato;
- ✓ Appunti;
- ✓ Lavagna interattiva multimediale.

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

Le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma. Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell'utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della progressione nell'apprendimento, del recupero effettuato, della situazione individuale di partenza e del livello della classe.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: verrà svolta n. 01 simulazione nelle seguente
data:03/06/2026.

5.2 Seconda prova scritta: verrà svolta n. 01 simulazione nelle seguente
data:04/06/2026

5.3 Colloquio: verrà svolta n. 01 simulazione nelle seguente data:06/06/2026

In allegato le **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

Il Consiglio di Classe ha posto l'accento sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive, nonché sulle competenze a cui il DPR 263/2012 vuole che si faccia riferimento per la valutazione dei discenti adulti; ha puntato principalmente sui grandi sacrifici degli studenti, sulle loro competenze ed abilità, sull'impegno in classe e sulle capacità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi di ciascuno di loro. Il Consiglio di Classe ha cercato di espletare le proprie funzioni mantenendo fissa l'idea di forza del percorso che è stata quella di una flessibilità che valorizzasse l'esperienza di cui sono portatori gli studenti adulti. Pertanto, facendo ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica ha teso a motivare gli allievi alla frequenza, alla partecipazione e allo studio in classe evidenziando soprattutto il valore formativo di ciascuna proposta didattica e cercando di coinvolgere tutti gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili. Apprezzabile in particolare la spinta emotiva che ha sostenuto in maniera costante la volontà di portare a termine un percorso che, nella totalità dei casi, è sentito come un traguardo in grado di dare un valore aggiunto alle attuali condizioni sociali e lavorative. I continui stimoli e i positivi rapporti con i docenti, la presenza di elementi guida, la continua collaborazione hanno fatto sì che il livello raggiunto complessivamente dalla classe possa considerarsi soddisfacente.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Sammartano Achille	Italiano/Storia	<i>Achille Sammartano</i>
2	Mauceri Paola Anna	Economia Aziendale	<i>Paola Anna Mauceri</i>
3	Passalacqua Gaspare Giovanni	Matematica	<i>Gaspare Giovanni Passalacqua</i>
4	Pipitone Giacomo	Diritto	<i>Giacomo Pipitone</i>
5	Martone Sabrina	Lingua inglese	<i>Sabrina Martone</i>
6	Modica Fabio Filippo Massimo	Lingua francese	<i>Fabio Filippo Massimo Modica</i>
7	Riggirello Maria Luisa	Religione	<i>Maria Luisa Riggirello</i>
8	Canale Nicola	Sostegno	<i>Nicola Canale</i>
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

11/05/26